

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 18 giugno 2013 - n. 5271

POR OB 2 FSE 2007-2013 – Asse IV capitale umano e Asse V trasnazionalità e interregionalità. Approvazione dell'invito alla presentazione di proposte progettuali per la costituzione del catalogo «Nuova Learning Week – Anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPETTACOLO, ARTE CONTEMPORANEA E FUND RAISING PER LA CULTURA

Visti:

- Il regolamento (CE) n. 1081/2006 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal regolamento (CE) n. 396/2009;
- Il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, come modificato e integrato dal regolamento (CE) n. 284/2009;
- Il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del regolamento n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- La decisione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007 di approvazione del «Programma Operativo Regionale Ob. 2 FSE 2007-2013 IT 052PO006» e successive modifiche e integrazioni;
- La l.r. 28 settembre 2006 N. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;
- La l.r. 6 agosto 2007 N. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati

- La d.g.r. 26 ottobre 2011, n. 2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, nonché dei servizi per il lavoro»;
- La d.g.r. 18 aprile 2012, n. 3318 «Approvazione del calendario scolastico regionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 e seguenti (ai sensi del d.lgs. n. 112/1998 e della l.r. n. 19/2007)»;
- Il d.d.u.o. del 20 maggio 2009, n. 5013 «Disposizioni in merito all'attuazione degli interventi di istruzione, formazione e lavoro con il sistema dofe»;
- Il d.d.u.o. 3 agosto 2010, n. 7699 recante approvazione della metodologia di calcolo di determinazione delle tabelle standard di costo della dofe;
- Il d.d.g. 13 novembre 2012, n. 10187 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011»;

Valutato opportuno, in coerenza con gli obiettivi specifici del POR OB 2 FSE 2007-2013 (Asse IV - Capitale Umano; Asse V – Transnazionalità e interregionalità), con le Leggi regionali n. 22/2006 e n. 19/2007 e con gli indirizzi delle istituzioni comunitarie in materia di sviluppo delle competenze dei cittadini dell'Unione Europea, avviare un'offerta di percorsi formativi ed educativi rivolti ai giovani studenti, denominati percorsi Nuova Learning Week da realizzarsi negli anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015, con la finalità di contribuire a:

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa dei giovani lombardi, sostenendo la loro motivazione all'impegno e allo sviluppo delle capacità dei talenti personali, attraverso la definizione di un'offerta didattica più attraente, personalizzata e capace di connettersi con il sistema produttivo;
- rinnovare l'offerta formativa tradizionale attraverso l'innovazione didattica e metodologica e il riferimento a standard di qualità più elevati;
- favorire il confronto fra modelli educativi, formativi e professionali di diversi Paesi UE, anche ai fini dell'individuazione e della trasferibilità dei casi di buona pratica e rafforzare la consapevolezza della cittadinanza attiva europea tra i giovani.

Considerato che i percorsi Nuova Learning Week, sono settimane di studio, apprendimento, acquisizione di esperienze e sviluppo di relazioni, in modalità intensiva «full immersion» – anche

residenziali – organizzate durante l'anno scolastico da parte degli operatori accreditati iscritti alla sezione «A» dell'albo dei soggetti accreditati presso Regione Lombardia, insieme alle istituzioni scolastiche e agli interlocutori del mondo socio-economico, culturale e ambientale del territorio regionale;

Dato atto che i percorsi Nuova Learning Week saranno avviati con invito a presentare proposte progettuali per la costituzione del catalogo «Nuova Learning Week» per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 e che saranno finanziati mediante lo strumento della DOTE;

Preso atto che la procedura per la consultazione scritta attivata dall'ACCP, relativamente all'Invito alla presentazione di proposte progettuali per la costituzione del catalogo «Nuova Learning Week» – anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015 - a valere sul POR Ob 2 FSE 2007-2013, si è chiusa positivamente in data 4 giugno 2013;

Dato atto che le risorse disponibili per la realizzazione dei percorsi Nuova Learning Week anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015, ammontano complessivamente a € 6.500.00,00 a valere sul POR Ob 2 FSE 2007-2013 e trovano copertura al Cap. 2.3.0.2.237.7286, di cui:

- € 5.000.000,00 destinati ai percorsi rientranti nelle aree di intervento «Successo formativo», «Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani», «Orientamento» e «Bisogni educativi speciali», a valere sull'Asse IV - Capitale Umano - Obiettivo Specifico i) – categoria di spesa 73.;
- € 1.500.000,00 destinati esclusivamente ai percorsi rientranti nell'area di intervento «Transnazionalità», a valere sull'Asse V – Trasnazionalità e interregionalità – Obiettivo Specifico m) – categoria di spesa 73;

Ritenuto pertanto di approvare l'Invito alla presentazione di proposte progettuali per la costituzione del catalogo «Nuova Learning Week» – anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Evidenziato che a seguito dell'approvazione dei percorsi e della costituzione del catalogo «Nuova Learning Week – anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015», al fine di avviare l'accesso ai percorsi da parte degli studenti, si procederà alla pubblicazione di specifico «Avviso Dote Nuova Learning Week»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X legislatura regionale;

DECRETA

1. Di approvare l'Invito alla presentazione di proposte progettuali per la costituzione del catalogo «Nuova Learning Week» – anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. Di disporre che le risorse disponibili per la realizzazione dei percorsi Nuova Learning Week – anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 ammontano complessivamente a € 6.500.00,00 a valere sul POR - FSE 2007-2013 Cap. 2.3.0.2.237.7286 e sono così ripartiti:

- € 5.000.000,00 destinati ai percorsi rientranti nelle aree di intervento «Successo formativo», «Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani», «Orientamento» e «Bisogni educativi speciali», a valere sull'Asse IV - Capitale Umano - Obiettivo Specifico i) – categoria di spesa 73.;
- € 1.500.000,00 destinati esclusivamente ai percorsi rientranti nell'area di intervento «Transnazionalità», a valere sull'Asse V – Trasnazionalità e interregionalità – Obiettivo Specifico m) – categoria di spesa 73;

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie all'indirizzo www.cultura.regione.lombardia.it.

La dirigente della struttura spettacolo,
arte contemporanea e fund raising per la cultura
Graziella Gattulli

POR OB 2 FSE 2007-20013

ASSE IV CAPITALE UMANO
ASSE V TRASNACIONALITÀ – INTERREGIONALITÀ

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO
"NUOVA LEARNING WEEK" - ANNI SCOLASTICI E FORMATIVI 2013/2014 – 2014/2015

Indice

- 1. OGGETTO E FINALITÀ**
- 2. RISORSE**
- 3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA**
 - 3.1. Partenariato
 - 3.2. Rete
- 4. DESTINATARI FINALI DEI PERCORSI NLW**
- 5. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**
 - 5.1. Aree di intervento
 - 5.2. Durata
 - 5.3. Composizione delle classi
 - 5.4. Attestato di partecipazione
- 6. COME, QUANDO E DOVE PRESENTARE LE PROPOSTE**
- 7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
 - 7.1. Istruttoria formale
 - 7.2. Valutazione tecnica
 - 7.3. Criterio di premialità addizionale
 - 7.4. Numero di edizioni replicabili
- 8. DOTE NLW**
 - 8.1. DOTE "Base"
 - 8.2. DOTE "Residenzialità"
 - 8.3. DOTE "Disabilità"
 - 8.4. Criteri di riconoscimento del contributo DOTE
 - 8.5. Liquidazione della DOTE NLW
 - 8.6. Obblighi dell'operatore, irregolarità e sanzioni
- 9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 10. ULTERIORI INFORMAZIONI**
- 11. TERMINI TECNICI, PRINCIPALI ABBREVIAZIONI**
 - 11.1. Termini tecnici
 - 11.2. Principali abbreviazioni
- 12. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso è mirato alla costituzione di un Catalogo di percorsi formativi ed educativi rivolti ai giovani studenti, denominati percorsi Nuova Learning Week (di seguito NLW), da realizzarsi negli anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015.

I percorsi NLW sono settimane di studio, apprendimento, acquisizione di esperienze e sviluppo di relazioni, in modalità intensiva "full immersion" – anche residenziali – organizzate durante l'anno scolastico da parte degli operatori accreditati iscritti alla sezione "A" dell'albo dei soggetti accreditati presso Regione Lombardia, insieme alle istituzioni scolastiche e agli interlocutori del mondo socio-economico, culturale e ambientale del territorio regionale.

Regione Lombardia intende favorire la realizzazione di percorsi formativi ed educativi a carattere innovativo e integrativo rispetto alla didattica ordinaria, per il rafforzamento delle competenze dei giovani e della loro motivazione all'apprendimento, per l'integrazione socio-culturale di ogni studente ed un più efficace avvicinamento al mondo del lavoro.

Coerentemente con gli obiettivi specifici del POR OB 2 FSE 2007-2013 (Asse IV - Capitale Umano; Asse V – Transnazionalità e interregionalità), con le Leggi regionali n. 22/2006 e n. 19/2007 e con gli indirizzi delle istituzioni comunitarie in materia di sviluppo delle competenze dei cittadini dell'Unione Europea, i percorsi NLW si propongono di contribuire a:

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa dei giovani lombardi, sostenendo la loro motivazione all'impegno e allo sviluppo delle capacità dei talenti personali, attraverso la definizione di un'offerta didattica più attrattiva, personalizzata e

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

- capace di connettersi con il sistema produttivo;
- rinnovare l'offerta formativa tradizionale attraverso l'innovazione didattica e metodologica e il riferimento a standard di qualità più elevati;
 - favorire il confronto fra modelli educativi, formativi e professionali di diversi Paesi UE, anche ai fini dell'individuazione e della trasferibilità dei casi di buona pratica e rafforzare la consapevolezza della cittadinanza attiva europea tra i giovani.

In particolare, con il presente Avviso, Regione Lombardia intende:

- favorire il coinvolgimento attivo delle scuole in percorsi con contenuti di elevato livello formativo, in un'ottica di integrazione e valorizzazione delle diverse competenze e in coerenza con la programmazione scolastica ordinaria;
- promuovere la conoscenza e stimolare l'interesse per il patrimonio culturale, materiale e immateriale, quale fondamentale veicolo per la costruzione del senso di identità individuale e collettiva e leva per lo sviluppo sociale, civile ed economico;
- favorire la conoscenza del patrimonio paesaggistico e ambientale e delle sue evoluzioni e avvicinare i giovani ai temi dell'ecologia, della sostenibilità e della green economy;
- orientare i giovani al settore dell'industria culturale e alle imprese e professioni creative;
- facilitare nuove forme di collaborazione e sviluppo di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti (scuole, enti di formazione, Ufficio Scolastico Regionale), in un'ottica di rafforzamento del sistema regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- favorire il coinvolgimento di docenti, codocenti ed esperti di elevata competenza nell'ambito della realizzazione dei percorsi formativi ed educativi NLW, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità degli interventi e favorire l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi;
- sostenere l'innovatività e la sperimentalità delle iniziative NLW, favorendo le proposte progettuali connotate da varietà e ricchezza di situazioni didattiche, nonché di metodologie e ambiti tematici prescelti, anche attraverso approcci didattici esperienziali e laboratoriali;
- qualificare la capacità progettuale dei soggetti coinvolti, lasciando al contempo adeguati margini di flessibilità nella definizione della proposta progettuale;
- rafforzare le dinamiche di partenariato e di rete e di condivisione dell'esperienza sviluppata nelle precedenti edizioni dell'intervento Learning Week, ampliando la platea degli attori coinvolti;
- promuovere un approccio sostenibile, in termini economici e ambientali, con particolare riferimento al tema della mobilità degli studenti e della residenzialità degli interventi, anche in un'un'ottica di valorizzazione delle strutture ricettive appartenenti a reti regionali o riconosciute da Regione Lombardia (Cfr. paragrafo n. 11.1);
- promuovere e rafforzare la conoscenza e l'educazione ai temi della cittadinanza attiva e dell'educazione alla legalità, superando così stereotipi e forme di discriminazione;
- accrescere la trasferibilità dell'esperienza NLW, valorizzando le buone pratiche nell'ambito delle organizzazioni scolastiche di provenienza degli studenti.

2. RISORSE

Negli anni scolastici e formativi 2013/2014 e 2014/2015, Regione Lombardia mette a disposizione Euro 6.500.000,00 per il finanziamento dei percorsi NLW mediante lo strumento della DOTE, di cui:

- Euro 5.000.000,00 a valere sull'Asse IV - Capitale Umano - Obiettivo Specifico i) - categoria di spesa 73, destinati ai percorsi rientranti nelle aree di intervento "Successo formativo", "Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani", "Orientamento" e "Bisogni educativi speciali";
- Euro 1.500.000,00 a valere sull'Asse V - Transnazionalità e interregionalità - Obiettivo specifico m) - categoria di spesa 73, destinati esclusivamente ai percorsi rientranti nell'area di intervento "Transnazionalità".

Con riferimento all'anno scolastico 2014/2015, le attività devono essere concluse e rendicontate a Regione Lombardia entro e non oltre il termine del 30 aprile 2015, pena la decadenza dal beneficio.

Sulla base dei dati di monitoraggio dei percorsi attivati e delle risorse effettivamente utilizzate, Regione Lombardia si riserva di autorizzare la replicabilità di ulteriori edizioni dei percorsi, tenuto conto dei punteggi ottenuti a seguito della valutazione tecnica.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Presentano le proposte di percorsi NLW, da inserire a Catalogo, in qualità di capofila, gli operatori iscritti alla sezione "A" dell'albo dei soggetti accreditati presso la Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, in partenariato con almeno una Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS, statale o paritaria, della Regione Lombardia.

Il soggetto capofila può presentare sul presente Avviso massimo dieci percorsi, di cui massimo cinque percorsi su una singola area di intervento.

L'operatore capofila è l'unico responsabile del percorso NLW approvato e, pertanto, deve garantire la realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con Regione Lombardia in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

Nell'ambito del presente Avviso, è fatto divieto di delega.

3.1. Partenariato

Il Partenariato deve essere composto da un operatore accreditato iscritto alla sezione "A", in qualità di capofila, e da almeno una Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS, statale o paritaria, della Regione Lombardia.

Il partenariato può inoltre essere allargato ad altri soggetti:

- accreditati ai servizi alla formazione e al lavoro di cui all'art. 11, commi 1 e 2 della L.R. 19/2007 e all'art. 13, comma 1 della

L.R. 22/2006, coerentemente con gli obiettivi e i contenuti del percorso NLW;

- non accreditati¹, in ragione delle specificità dei contenuti e delle attività previste nell’ambito del percorso;
- Università Statali e non Statali legalmente riconosciute e Istituzioni dell’Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) riconosciute dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

Con riferimento all’area di intervento “Transnazionalità”, il Partenariato deve inoltre prevedere la presenza di almeno un’istituzione formativa (Scuola, Centro di Formazione Professionale, Università) o un’azienda del Paese UE ospitante, coerentemente con gli obiettivi del percorso NLW.

I soggetti aderenti al Partenariato e la relativa ripartizione delle attività per la realizzazione del percorso, coerentemente con la “vocazione statutaria” di ciascun partner, devono essere identificati nella proposta progettuale e nell’Accordo di partenariato sottoscritto (Cfr. Allegato C).

Il Partenariato non può essere modificato in corso d’opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate dall’operatore, che dovranno essere autorizzate da Regione Lombardia prima dell’avvio del percorso.

3.2. Rete

La Rete è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di un’operazione.

I soggetti in rete che aderiscono con lettera di adesione e sostegno al progetto non possono avere rapporti di natura finanziaria con il soggetto capofila del partenariato.

Le reti potranno essere costituite o allargate anche in fase di avvio dei percorsi.

4. DESTINATARI FINALI DEI PERCORSI NLW

Sono destinatari finali dei percorsi NLW gli studenti:

- che frequentano il 3°, 4°, 5° anno di una Scuola Secondaria di II grado/Istituto di Istruzione Secondaria Superiore IIS – statale o paritaria - della Regione Lombardia;
- che frequentano il 3° o il 4° anno nell’ambito del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione;
- che frequentano uno dei Percorsi Personalizzati per Allievi con disabilità della Regione Lombardia;
- che frequentano uno dei Percorsi Sperimentali Regionali in Alternanza Scuola-Lavoro.

Gli studenti devono aver compiuto il 16° anno di età alla data di avvio del percorso NLW. Il criterio della frequenza è da ritenersi prioritario rispetto a quello anagrafico, ovvero se uno studente di 15 anni frequenta il 3° anno può rientrare nel target di riferimento del presente Avviso.

5. CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO

La “NLW” è una settimana di studio che si svolge durante l’anno scolastico, rivolta ai destinatari di cui al paragrafo 4, mirata a favorire l’apprendimento, l’acquisizione di esperienze e lo sviluppo di relazioni tra i partecipanti e i diversi soggetti coinvolti nell’attuazione dei percorsi.

L’accesso a tali iniziative da parte dei destinatari finali avverrà attraverso lo strumento della DOTE NLW (Cfr. paragrafo n. 11.1).

Tutti i percorsi NLW devono favorire l’accesso a studenti con disabilità certificata, attraverso servizi aggiuntivi finalizzati ad una reale facilitazione della frequenza ai percorsi e ad un’effettiva integrazione; le proposte progettuali dovranno indicare i servizi offerti agli studenti con disabilità e il rapporto personale di sostegno/allievo che si intende rispettare per la realizzazione delle attività.

In caso di studenti con disabilità, è garantita la presenza continuativa in aula di “docenti di sostegno”² (abilitati al sostegno, o operanti sul posto di sostegno con incarico almeno annuale, o tirocinanti dei Corsi di Laurea abilitanti al sostegno) nella proporzione adeguata al numero di studenti con disabilità e alla tipologia della stessa, i cui costi aggiuntivi saranno coperti dal riconoscimento della Dote “Disabilità”, in aggiunta alla Dote “Base” (Cfr. paragrafo 8.).

I percorsi possono svolgersi anche secondo la modalità residenziale (Cfr. paragrafo n. 11.1).

Inoltre, al fine di assicurare la massima efficacia dei percorsi NLW, è prevista la presenza di una figura di accompagnamento (ad esempio, coach, mediatore culturale, altro) da individuarsi coerentemente con i contenuti e le finalità dei percorsi stessi. Tali figure dovranno possedere titoli ed esperienze coerenti rispetto all’attività da svolgersi.

Il soggetto proponente, nella presentazione del percorso NLW, indica il numero di edizioni che intende replicare; il numero di edizioni replicabili per singolo percorso non può essere superiore a 6.

Il percorso deve essere realizzato nei contenuti e con le modalità indicate nella proposta.

5.1 Aree di intervento

Per conseguire pienamente le finalità di carattere sia tematico sia metodologico della NLW, sono state individuate, quale riferimento per la costruzione delle proposte di percorsi, **cinque aree di intervento**, ognuna a sua volta articolata in due linee d’azione.-

Il soggetto capofila può presentare sul presente Avviso massimo dieci percorsi, di cui massimo cinque percorsi su una sin-

¹ Cfr. DGR n. 2412 del 26 ottobre 2011 recante procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi.

² Il numero dei docenti di sostegno presenti in aula dovrà essere in linea con il rapporto medio nazionale non superiore ad un insegnante ogni due studenti certificati (fino a un massimo di un docente di sostegno ogni quattro studenti con disabilità). Per quanto riguarda il rapporto uno a uno, esso spetta agli studenti con disabilità complesse su proposta del Gruppo di lavoro di cui all’art. 5 comma 2 DPR 24 febbraio 1994 (vedi Circolare 6 luglio 2009, n. 63); tale situazione, laddove esistente, è fra l’altro già segnalata al Dirigente Scolastico interessato. La funzione di docente di sostegno può essere svolta dai docenti abilitati, o operanti sul posto di sostegno con incarico almeno annuale, o dai tirocinanti dei Corsi di Laurea abilitanti al sostegno.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

gola area di intervento.

A. Successo formativo

I percorsi riferiti all'area "Successo formativo" sono finalizzati a consolidare le competenze sviluppate nell'ambito dei programmi scolastici.

Nell'ambito dell'area sono previste le seguenti linee di Azione:

- I. **supporto al successo formativo per il superamento delle difficoltà** degli studenti: percorsi finalizzati a sostenere gli studenti nel recupero di competenze disciplinari, in relazione alle quali manifestano carenze e difficoltà comprovate dalla presenza di un debito formativo o comunque segnalate/attestate, in ottica preventiva, dai docenti ordinari degli Istituti di provenienza, anche attraverso azioni per il miglioramento delle capacità di lettura e scrittura;
- II. **rafforzamento delle competenze** acquisite nell'ambito dei programmi scolastici: percorsi volti a rafforzare competenze chiave, funzionali non solo a tutti i processi di apprendimento scolastici e ai relativi momenti di verifica/esame, ma anche in vista della prosecuzione del percorso formativo e/o dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro (ad esempio, capacità di analisi, sintesi e schematizzazione; capacità di esposizione scritta e orale; capacità di parlare in pubblico e lavorare in gruppo).

B. Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani

I percorsi riferiti all'area "Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani" sono mirati a sviluppare nei giovani il senso del rispetto reciproco, la solidarietà, e la capacità di accoglienza e apertura senza pregiudizi nei confronti dell'"altro", al fine di promuovere la crescita personale e sociale, anche in termini di educazione alla cittadinanza attiva.

Nell'ambito dell'area sono previste le seguenti linee di Azione:

- I. **integrazione socio-culturale**: percorsi incentrati sulla promozione dei valori interculturali e l'integrazione socio-culturale tra studenti, anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della storia, del territorio e del patrimonio culturale della Lombardia, quale veicolo per la costruzione del senso di identità individuale e collettivo;
- II. **informazione e sensibilizzazione** sui temi della legalità e delle **pari opportunità e non discriminazione**, in relazione ai diversi fattori di "diversità" (ad esempio, genere, religione, orientamento sessuale, disabilità) che possono condurre a forme di stigmatizzazione e ghettizzazione, anche in un'ottica di prevenzione di comportamenti di bullismo: percorsi incentrati sul tema dell'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani, finalizzati a contrastare e prevenire comportamenti e atteggiamenti basati su pregiudizi/stereotipi, intolleranti o apertamente discriminatori, ai fini del riconoscimento reciproco e della valorizzazione delle differenze.

C. Orientamento

I percorsi riferiti all'area "Orientamento" sono finalizzati a fornire agli studenti strumenti di orientamento e auto-valutazione, utili a operare scelte formative e/o professionali consapevoli.

Nell'ambito dell'area sono previste le seguenti linee di Azione:

- I. **orientamento alla formazione**: percorsi mirati ad accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di percorsi formativi in ambito universitario o della formazione professionale, anche attraverso strumenti di auto-valutazione delle competenze e delle attitudini;
- II. **orientamento al lavoro**: percorsi mirati all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro (ad esempio, modalità di approccio, ricerca attiva del lavoro, informazioni in merito ai servizi per il lavoro), attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rispetto alle opportunità di inserimento occupazionale e alle professioni, nonché percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per i percorsi di questa area potranno essere previsti incontri con esperti di settore (professionisti/docenti/rappresentanti di categoria), mirati alla condivisione di testimonianze professionali dirette, relativamente a ipotesi lavorative e ai relativi percorsi formativi di accesso, al fine di offrire un'immagine delle professioni quanto più possibile "reale" (non deformata da aspettative, ideali e costruzioni sociali), riducendo il rischio di disorientamento e di perdita della motivazione.

D. Bisogni educativi speciali

I percorsi relativi all'area "Bisogni educativi speciali" si propongono di realizzare contesti educativi e formativi privilegiati, mirati all'inclusione scolastica degli studenti.

Nell'ambito dell'area sono previste le seguenti linee di Azione:

- I. **integrazione degli studenti con disabilità**: percorsi mirati a ridurre il rischio di isolamento sociale e di emarginazione dei ragazzi disabili, attraverso lo sviluppo di relazioni significative e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della diversità in generale, la costruzione di gruppi-classe inclusivi ed equilibrati in termini di presenza di ragazzi disabili e una progettazione didattica caratterizzata dalla valorizzazione di forme di sapere legate alla dimensione corporea e a quella pratica;
- II. **rafforzamento dell'autonomia** degli studenti con difficoltà di apprendimento (DSA o difficoltà legate ad un svantaggio socio-economico, linguistico e culturale): percorsi volti a sostenere studenti con DSA o con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale verso l'autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche, anche attraverso l'avvicinamento all'uso di tecniche di studio e strumenti tecnologici compensativi.

E. Transnazionalità

I percorsi riferiti a questa area, organizzati all'estero (nell'ambito dei Paesi UE) e in collaborazione con partner europei, sono orientati a dotare gli studenti del territorio regionale di occasioni di reale interazione con contesti europei.

Nell'ambito dell'area sono previste le seguenti linee di Azione:

- I. **confronto fra modelli** educativi, formativi e professionali differenti, anche al fine di individuare e assimilare buone pratiche e favorire la mobilità transnazionale degli studenti: percorsi mirati a favorire l'apprendimento reciproco in termini di scambio di

- conoscenze ed esperienze e a creare i presupposti per la mobilità e l'integrazione degli studenti in contesti diversi dal paese di provenienza, attraverso il confronto con modelli, metodologie e strumenti formativi e professionali di altri paesi dell'UE;
- II. **rafforzamento della cultura europea e della cittadinanza attiva** attraverso una maggiore partecipazione ai processi comunitari: percorsi mirati alla promozione della cittadinanza attiva europea dei giovani, allo sviluppo di solidarietà, tolleranza e comprensione reciproca attraverso il dialogo interculturale, educando gli studenti all'Europa, al fine di riscoprire le radici comuni e l'unità culturale alla base dell'identità europea e favorire l'affermazione dei giovani europei come cittadini solidali, responsabili, attivi e tolleranti in seno a società pluralistiche.

5.2 Durata

I percorsi NLW sono organizzati durante gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, secondo il calendario approvato con DGR n. 3318 del 18 aprile 2012 e successive modifiche.

Con riferimento all'anno scolastico 2014/2015, le attività dovranno essere concluse e rendicontate a Regione Lombardia entro e non oltre il termine del 30 aprile 2015, pena la decadenza dal beneficio.

I percorsi NLW devono avere una durata di 6 giorni per un totale di 40 ore.

La durata dell'ora di lezione è da intendersi di 60 minuti e le giornate con più di 6 ore di lezione devono essere considerate escludendo la pausa pranzo che deve avere la durata di almeno un'ora.

Per percorsi NLW "non residenziali" può essere previsto, se ben motivato all'interno del progetto, un periodo di svolgimento più lungo dei 6 giorni consecutivi, che comunque deve contenersi in un massimo di 10 giorni (nell'arco di due settimane) e avere la caratteristica della continuità giornaliera.

5.3 Composizione delle classi

Il numero massimo di partecipanti è pari a 30 per singolo percorso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16 comma 1 e 2 del DPR n. 81/2009.

Gli operatori sono tenuti ad attivare i percorsi al raggiungimento di un numero di studenti pari o superiore a 15. Nel caso in cui le iscrizioni siano inferiori a 15 è rimessa all'operatore la scelta di avvio o ritiro del corso.

Ogni studente non può partecipare a più di un'edizione del medesimo percorso.

L'operatore, nella formazione delle classi, dovrà riconoscere la priorità agli studenti che non hanno partecipato a nessuna iniziativa LW. Coloro che hanno già partecipato a percorsi LW, potranno essere comunque iscritti, compatibilmente con il numero di posti disponibili.

5.4 Attestato di partecipazione

Gli operatori capofila sono tenuti al rilascio dell'attestato di partecipazione a tutti gli studenti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste dal percorso.

L'attestato di partecipazione, rilasciato dall'operatore capofila, deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante/altro soggetto munito di potere di firma del capofila e dal Dirigente della Scuola secondaria di II grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS - statale o paritaria - in Partenariato, referente dell'edizione.

6. COME, QUANDO E DOVE PRESENTARE LE PROPOSTE

Gli operatori devono presentare le proposte tramite la procedura on line, che sarà attiva sul sito <https://gef.servizi.it/> dalle ore 10.00 del 04/07/2013 fino a alle ore 16.30 del 15/10/2013, pena la non ammissibilità.

Per accedere alla procedura è necessario registrarsi seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Per la presentazione della proposta, l'operatore deve disporre della firma elettronica con Carta Regionale dei Servizi (CRS) oppure di firma digitale.

In particolare, attraverso la procedura on line l'operatore capofila procederà alla compilazione del **formulario di progetto** (Cfr. Allegato A).

Ai fini della presentazione della proposta progettuale dovrà inoltre essere allegata, **pena la non ammissibilità**, la seguente documentazione:

- **domanda di ammissione al Catalogo** (Cfr. Allegato B) con allegato documento di identità del Legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri di firma, sottoscritta mediante apposizione di firma elettronica o digitale del Legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri di firma;
- **accordo di Partenariato** (Cfr. Allegato C) con allegati documenti di identità dei firmatari;
- **curricula** delle risorse (docenti, figure di accompagnamento, esperti) di progetto, secondo il formato europeo;
- **copia dello statuto dei soggetti partner e di rete**, o dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito della procedura di accreditamento o di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, già Direzione generale Istruzione, Formazione e Cultura);
- **relazione sulle attività del soggetto partner/di rete** (cfr. allegato D) comprovante le attività svolte negli ultimi tre anni, per tutti i soggetti partner e di rete, con allegato documento di identità del firmatario;
- **lettera di adesione al percorso NLW** (Cfr. Allegato E), nel caso di soggetti in Rete, con allegato documento di identità del firmatario.

L'assolvimento dell'obbligo di pagamento del bollo (marca da bollo Euro 14,62) in forma virtuale deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard), accedendo all'apposita sezione on line del Sistema Informativo (sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo gli enti pubblici e i soggetti esenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 46/1997).

7.ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'istruttoria delle proposte progettuali si svolgerà in due fasi:

- istruttoria formale;
- valutazione tecnica.

L'istruttoria sarà **completata entro 60 giorni** dal termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

Entro i successivi 15 giorni, gli esiti dell'istruttoria, saranno **pubblicati sul BURL e sul sito** istituzionale di Regione Lombardia all'indirizzo www.cultura.regione.lombardia.it, nella sezione Bandi /Aggiudicati. La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

7.1. Istruttoria formale

L'istruttoria formale, a cura della Struttura responsabile, è **mirata alla verifica dei seguenti aspetti**:

- a. rispetto dei termini perentori di presentazione della proposta e completezza della documentazione richiesta, secondo le procedure indicate;
- b. presentazione di massimo dieci proposte di percorsi (di cui massimo cinque proposte per singola area di intervento) da parte dell'operatore;
- c. rispetto dei requisiti richiesti per i soggetti proponenti, di cui al par. 3;
- d. non aver presentato domanda di contributo ai sensi di altra legge regionale/avviso pubblico per la realizzazione della medesima attività proposta.

7.2. Valutazione tecnica

Le proposte risultate ammissibili dal punto di vista formale passeranno alla valutazione tecnica.

Il nucleo di valutazione, appositamente nominato da Regione Lombardia, procederà alla valutazione tecnica sulla base dei criteri sotto indicati.

Criterio	Descrizione	Valore	Punteggio Massimo
QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE			Max 20
Qualità della progettazione	- Grado di coerenza degli obiettivi e attività rispetto alle finalità generali dell'Avviso, alle finalità dell'area di intervento e dell'azione ³	[0 – 5]	Max 20
	- Grado di innovatività dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie	[0 – 5]	
	- Elementi di monitoraggio e valutazione finalizzati alla trasferibilità/riproducibilità dell'esperienza verso le organizzazioni scolastiche	[0 – 5]	
	- Adeguatezza dei profili dei docenti, codocenti, delle figure di accompagnamento e degli esperti coinvolti in termini di coerenza con i contenuti dei percorsi	[0 – 5]	
AMPIEZZA E QUALITA' DEL PARTENARIATO			Max 22
Aampiezza del partenariato	- N. dei partner coinvolti (oltre n. 1 partner obbligatorio)	[n. 2 punti per soggetto]	Max 6
Qualità del partenariato	- Grado di rappresentatività del partner rispetto al settore di appartenenza ed esperienza	[0 – 10]	Max 16
	- Grado di rispondenza delle competenze del soggetto partner rispetto al ruolo ed alle attività assegnate nell'ambito del progetto	[0 – 6]	

³ Per i progetti presentati sull'area di intervento transnazionalità, nell'attribuzione del punteggio del presente parametro sarà valutata in particolare la presenza di azioni di networking tra gli istituti scolastici dei diversi paesi coinvolti, mirate allo sviluppo di programmi di gemellaggio anche più ampi rispetto al partenariato/rete del progetto.

Criterio	Descrizione	Valore	Punteggio Massimo
PRESENZA E QUALITA' DELLA RETE			Max 8
Presenza della rete	- Presenza di soggetti in rete	[n. 1 punto per soggetto]	Max 3
Qualità della rete	- Grado di rappresentatività e coerenza del soggetto in rete rispetto al settore di appartenenza in termini di esperienza	[0 - 5]	Max 5
ACCESSIBILITA' DEI PERCORSI			Max 19
Sostenibilità economica e ambientale dei percorsi	- Utilizzo di strutture ricettive appartenenti alle reti regionali o riconosciute da Regione Lombardia (si/no)	[0-3] <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 punti, se si; - n. 0 punti, se no 	Max 3
Accessibilità ai percorsi in termini partecipativi	- N. ore didattica esperienziale e laboratoriale, (ad esempio, simulazioni, esercitazioni, laboratori)	[0 - 8] <ul style="list-style-type: none"> - fino al 15%: 0 punti - maggiore del 15% fino al 35%: 6 punti - superiore al 35%: 8 punti 	Max 16
	- Livello di utilizzo di modalità didattiche che favoriscono l'interazione tra gli studenti (ad esempio, gruppi di lavoro, project work, role play)	[0 - 8]	
INTERDISCIPLINARIETA'			Max 21
Intersetorialità dell'approccio	- Grado di interdisciplinarietà dei programmi dei percorsi	[0 - 8]	Max 8
	- % ore di formazione in materie complementari rispetto all'oggetto specifico della lezione sul totale delle ore	[0 - 5] <ul style="list-style-type: none"> - fino al 15%: 0 punti - maggiore del 15% fino al 35%: 3 punti - superiore al 35%: 5 punti 	Max 5
Interdisciplinarietà didattica	- Livello di utilizzo di metodi di insegnamento basati sull'integrazione di linguaggi e discipline diversi	[0 - 8]	Max 8
Totale			90

Saranno ammissibili al Catalogo solo le proposte progettuali con un **punteggio minimo di 60/90**.

7.3. Criterio di premialità addizionale

Ai progetti che otterranno, nell'attribuzione complessiva dei parametri di cui al punto precedente, un punteggio almeno pari o superiore a punti 60/90, potrà inoltre essere riconosciuta una premialità addizionale, pari a 10 punti.

Il Nucleo di valutazione assegnerà, in sede di valutazione tecnica, la **premialità addizionale, pari a 10 punti**, alle proposte che prevedono la realizzazione di percorsi orientati alle tematiche culturali e ambientali e, in particolare, a quelli che saranno ritenuti coerenti con lo sviluppo e l'acquisizione di esperienze specifiche:

- nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale (incluso il patrimonio paesaggistico e ambientale ed ecologico);
- nell'acquisizione di competenze indirizzate al settore dell'industria culturale e alle imprese e professioni creative, nonché delle professioni connesse allo spettacolo dal vivo e cineaudiovisuale ed alla green economy;
- nella conoscenza del patrimonio d'arte e di cultura, con particolare riferimento alle specificità della Lombardia (musei, biblioteche, archivi e altri istituti e luoghi della cultura, siti Unesco);

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

- nell'educazione ai linguaggi ed alle pratiche di spettacolo dal vivo e cineaudiovisuale, anche attraverso nuove tecnologie applicate alla creazione artistica;
- nell'acquisizione di nuovi linguaggi artistici e della multimedialità, in ogni forma espressiva.

7.4. Numero di edizioni replicabili

Il punteggio complessivo ottenuto a conclusione dell'istruttoria determina il numero di edizioni effettivamente replicabili:

- da 60 a 75 punti: numero massimo di edizioni replicabili pari a 2;
- da 76 a 85 punti: numero massimo di edizioni replicabili pari a 4;
- pari o oltre 86 punti: numero massimo di edizioni replicabili pari a 6.

8. DOTE NLW

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1081/2006 e successive modifiche e integrazioni, e secondo la metodologia di calcolo approvata con DD.U.O. n. 7699 del 03/08/2010⁴, Regione Lombardia applica i costi standard per la valorizzazione dei servizi previsti dalla DOTE NLW, come di seguito descritto.

La DOTE NLW è composta da una componente base (DOTE "Base") e da importi aggiuntivi da computarsi in caso di percorsi NLW realizzati in forma residenziale (DOTE "Residenzialità") e/o rivolti a studenti con disabilità (DOTE "Disabilità").

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare indagini ad hoc, presso l'operatore capofila e i soggetti partner, sui costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi, al fine di verificare eventuali esigenze di aggiornamento dei costi standard applicati.

L'Avviso Dote sarà emanato a seguito dell'approvazione dei percorsi ammessi e della pubblicazione del Catalogo della Nuova Learning Week.

L'operatore capofila dovrà provvedere all'inserimento del calendario dell'edizione approvata prima della data di inizio del percorso, secondo la tempistica e le modalità che saranno definite e comunicate da Regione Lombardia.

8.1. DOTE "Base"

La DOTE "Base" copre il costo complessivo di partecipazione del singolo studente al percorso NLW, la cui durata è pari a 40 ore complessive, per un importo di € 680,00, corrispondente ad un valore orario standard di € 17,00.

8.2. DOTE "Residenzialità"

La DOTE "Residenzialità" copre i costi di viaggio, vitto e pernottamento per un importo, aggiuntivo rispetto alla DOTE "Base", pari a € 385,00 per studente, corrispondente ad un valore giornaliero standard di € 77,00, per un numero massimo di n. 5 giorni.

Il riconoscimento della DOTE "Residenzialità" è subordinato alla dimostrazione dell'effettiva fruizione di tali servizi aggiuntivi da parte dei destinatari.

Le località di svolgimento fuori Regione Lombardia devono essere motivate da chiare ragioni di coerenza con il contenuto del percorso NLW e, comunque, sono ammissibili all'estero solo per i percorsi rientranti nell'Area "Transnazionalità".

8.3. DOTE "Disabilità"

La DOTE "Disabilità" copre i costi relativi ai servizi di sostegno personale previsti in presenza di studenti con disabilità certificata, per un importo aggiuntivo rispetto alla DOTE "Base" pari a € 280,00 a studente, corrispondente ad un valore orario standard di € 7,00.

8.4. Criteri di riconoscimento del contributo DOTE

Ai fini del riconoscimento del contributo DOTE, saranno applicati i seguenti criteri:

- **Frequenza:** per i destinatari che superano la soglia minima di frequenza pari al 75% delle ore previste, risultanti dal registro didattico (e dalla documentazione di progetto), è riconosciuto il valore al costo orario standard (pari a € 17,00) per il n. di ore effettivamente frequentante.
- **Residenzialità:** per i destinatari della DOTE che superano la soglia minima di frequenza delle attività (pari al 75% delle ore previste), è riconosciuta la "DOTE Residenzialità" solo ed esclusivamente per le giornate di effettiva fruizione dei servizi da parte del singolo studente (viaggio, vitto e pernottamento), valorizzata al costo giornaliero standard, pari a € 77,00. La fruizione del servizio si intende conseguita con il pernottamento. I giorni di residenzialità ammissibili non possono essere superiori a 5.
- **Disabilità:** per gli studenti con disabilità certificata, è riconosciuta una DOTE pari a € 280,00 a studente, corrispondente ad una valore orario standard pari a € 7,00, a copertura dei servizi di sostegno prestati e debitamente documentati. Tale DOTE sarà riparametrata sulla base del numero effettivo di ore di presenza del personale di sostegno.

8.5. Liquidazione della DOTE NLW

Conformemente al Manuale Operatore DOTE del POR FSE 2007 - 2013, adottato con D.D.U.O. n. 1319 del 22/02/2012 e successive modifiche, entro 45 giorni dalla conclusione del percorso NLW, l'operatore procederà alla presentazione della domanda di liquidazione, compilata sulla base dei dati presenti nel diario di bordo mediante la procedura on line disponibile sul sito <https://gefo.servizirl.it/dote>.

Per i percorsi che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico e formativo 2014/2015, la domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla conclusione del percorso NLW, e comunque non oltre il 30 aprile 2015.

La domanda di liquidazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

4 D.D.U.O. 3 agosto 2010, n. 7699 recante approvazione della metodologia di calcolo di determinazione delle tabelle standard di costo della dote.

- fattura o documento contabile equivalente, indirizzato a Regione Lombardia, unico per ogni domanda di liquidazione e completo di marca da bollo di € 1,81 (con pagamento virtuale on line), o di indicazione di eventuale esenzione;
- relazione contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, compilata mediante procedura on line disponibile sul sito <https://gefo.servizi.it/dote>.

Il riconoscimento della DOTE NLW per i servizi erogati è comunque subordinato alla corretta compilazione e tenuta della documentazione comprovante l'effettiva erogazione dei servizi, secondo quanto definito dal Manuale Operatore DOTE.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non sia pienamente conforme ai criteri di ammissibilità indicati nel Manuale citato, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, ovvero, nel caso i rilievi non possano essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riconducendo l'importo della domanda di liquidazione entro condizioni di ammissibilità.

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco della regolarità del servizio erogato, della sua rispondenza agli standard previsti, nonché dell'esame della regolarità e completezza della documentazione di liquidazione comprovante il credito dell'operatore, Regione Lombardia eroga il pagamento all'operatore.

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere conservata presso la sede dell'operatore capofila e dei soggetti partner, ai sensi dell'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale Operatore DOTE, sopra richiamato.

8.6. Obblighi dell'operatore, irregolarità e sanzioni

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lombardia 2007 – 2103, di cui al "Manuale Operatore DOTE" e al "Manuale delle procedure" approvato con D.D.U.O. n. 9170 in data 31/10/2012, l'operatore capofila e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione dei percorsi sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività conclusive.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere all'operatore e agli altri soggetti partner ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni di cui alla normativa di riferimento (Cfr. par. 12), e in particolare, quanto previsto dal Manuale Operatore DOTE.

In aggiunta a quanto già disciplinato, nell'ambito del presente Avviso, Regione Lombardia procederà alla decadenza del beneficio nei seguenti casi:

- mancato superamento, da parte degli studenti, della soglia minima di frequenza pari al 75% delle ore previste;
- variazioni del partenariato, in assenza di autorizzazione preventiva da parte di Regione Lombardia;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione attraverso la procedura informatica del SI GEFO/DOTE, entro 45 giorni dalla conclusione delle attività (per i percorsi relativi all'anno 2014/ 2015, tale termine non può protrarsi oltre il 30 aprile 2015);
- perdita dei requisiti di ammissibilità al Catalogo.

In tutti i casi in cui la Regione rilevi l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'operatore, potrà procedere alla sospensione dei pagamenti e, nei casi in cui i rilievi riguardino attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lombardia 2007 – 2013, sopra richiamate.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lombardia; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- responsabili del trattamento dei dati sono, per Regione Lombardia, il Direttore Generale prottempore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della concessione dei benefici previsti dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Graziella Gattulli

Dirigente Struttura Spettacolo, Arte Contemporanea Fund Raising per la Cultura

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

Per avere **informazioni sulle modalità di iscrizione ai servizi e per problematiche tecniche** scrivere a:

assistenzaweb@regione.lombardia.it

oppure telefonare al numero: 800.131.151

Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8 alle ore 20. L'assistenza tecnica è offerta dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 8.30 alle ore 17.00

Per avere **informazioni sulle tipologie di intervento** scrivere a:

nuovalearningweeK@regione.lombardia.it

Il presente avviso ed i relativi allegati previsti per la presentazione della domanda si possono consultare e scaricare dal sito <http://www.cultura.regione.lombardia.it> nella Sezione Bandi/Aperti.

Sul sito <http://www.cultura.regione.lombardia.it> sarà attivata una sezione FAQ.

11. TERMINI TECNICI, PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

11.1. Termini tecnici

"Bisogni educativi speciali" BES

Sono ricondotti ai BES⁵, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprensendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività e introduce, infine, il tema dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Il funzionamento intellettivo limite può essere considerato, invece, un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

"Disabilità"

Per disabilità si intende la riduzione o la perdita di capacità funzionali conseguente a qualsiasi perdita o anormalità a carico di una struttura o di una funzione psicologica, fisiologica o anatomica (menomazione)⁶. Ai sensi della L.104 del 5 febbraio 1992, "è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione".

"Disturbi specifici di apprendimento" DSA

Disturbi Specifici di Apprendimento che interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica. Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, la legge 8 ottobre 2010, n. 170⁷, riconosce i seguenti DSA: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate, affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo.

"Dote NLW"

Strumento di sostegno per la realizzazione di percorsi formativi ed educativi a carattere innovativo e integrativo rispetto alla didattica ordinaria, per il rafforzamento delle competenze dei giovani e della loro motivazione all'apprendimento, per l'integrazione socio-culturale di ogni studente ed un più efficace avvicinamento al mondo del lavoro, articolato in:

- "base", a copertura dei costi di partecipazione ai percorsi NLW;
- "residenzialità", a copertura dei servizi di viaggio, vitto e alloggio;
- "disabilità", a copertura dei servizi di sostegno alle persone con disabilità certificata.

"Residenzialità"

Percorsi NLW che prevedono almeno un pernottamento dei partecipanti presso la sede di svolgimento delle attività. Di norma, la "Residenzialità" si svolge entro il territorio lombardo. Nel caso in cui siano individuate sedi di svolgimento fuori Regione Lombardia, esse devono essere motivate da chiare ragioni di coerenza con il contenuto del percorso di NLW e comunque sono ammissibili all'estero, solo per i percorsi rientranti nella macroarea Transnazionalità.

"Reti regionali"

Per reti regionali si intende l'insieme delle strutture ricettive di accoglienza situate sul territorio lombardo, nei confronti delle quali Regione Lombardia è attivamente impegnata in un lavoro di consolidamento e valorizzazione.

In questo ambito sono riconducibili le reti sotto elencate con i relativi riferimenti:

- la rete regionale degli ostelli (<http://www.hostellombardia.net/>);
- la rete dei rifugi (www.rifugi.lombardia.it);
- Agriturismi (www.agricoltura.regione.lombardia.it nella pagina Argomenti/Agriturismi).

11.2. Principali abbreviazioni

AdG Autorità di Gestione

BES Bisogni Educativi Speciali

BURL Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

CE Commissione Europea

DDUO Decreto Dirigente Unità Organizzativa

⁵ Cfr. Direttiva ministeriale "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012.

⁶ OMS 1999.

⁷ L. 170, dell'8 ottobre 2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico."

DDG	Decreto Direttore Generale
DSA	Disturbi Specifici di Apprendimento
IIS	Istituto di Istruzione secondaria Superiore
LW	Learning Week
NLW	Nuova Learning Week
SI	Sistema Informativo
UE	Unione Europea

12. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Regolamenti Comunitari	Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e successive modifiche Regolamento (CE) N. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e successive modifiche Regolamento(CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 - relativo al Fondo Sociale Europeo, e successive modifiche Decisione C(2007) 5465 del 06.11.2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale della Lombardia, Ob.2 FSE 2007 - 2013 IT 052PO006" e successive modifiche
Leggi e Regolamenti nazionali	Legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge-quadro in materia di formazione professionale" Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" Legge 5 febbraio 1992, n.104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." Legge 8 ottobre 2010, n.170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico." D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53" D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" DPR 24 febbraio 1994, "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap" DPR 20 marzo 2009, n. 81 recante il Regolamento per la riorganizzazione della rete scolastica e formazione delle classi DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" Direttiva ministeriale "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012 Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e successive modifiche
Leggi e Regolamenti regionali	L.R. 28 settembre 2006 N.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" L.R. 6 agosto 2007 N.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia D.G.R. 26 ottobre 2011, n. 2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale, nonché dei servizi per il lavoro" D.G.R. 18 aprile 2012, n. 3318 "Approvazione del calendario scolastico regionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 e seguenti (ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e della L.R. n. 19/2007) e successive modifiche D.D.U.O. del 20 maggio 2009, n. 5013 "Disposizioni in merito all'attuazione degli interventi di istruzione, formazione e lavoro con il sistema dote" D.D.U.O. 3 agosto 2010, n. 7699 recante approvazione della metodologia di calcolo di determinazione delle tabelle standard di costo della dote D.D.U.O. 22 febbraio 2012, n. 1319 "Manuale Operatore DOTE" D.D.U.O. 31 ottobre 2012, n. 9170 "Descrizione del sistema di gestione e controllo e Manuale delle procedure - settimo aggiornamento - POR Lombardia FSE 2007 - 2013" D.D.U.O. 31 ottobre 2012, n. 9749 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011" D.D.G. 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A - in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011

ALLEGATI:

Allegato A	Formulario di progetto
Allegato B	Domanda di ammissione al catalogo
Allegato C	Accordo di partenariato
Allegato D	Relazione sulle attività partner e rete
Allegato E	Lettera di adesione

FORMULARIO DI PROGETTO**POR Lombardia FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015**

Il presente formulario riporta le informazioni e i dati che dovranno essere registrati mediante apposita procedura informatica attiva sul sito <https://gefo.servizi.it/> secondo i termini stabiliti nel presente Avviso. Non costituisce allegato alla domanda di ammissione al Catalogo.

1. ID DOMANDA

- 1.1 **Titolo del progetto:** indicare il titolo dell'azione NLW
1.2 **Nome e cognome del Referente delle attività di progetto:**
1.3 **Indirizzo e-mail che la Regione utilizzerà per le comunicazioni relative al bando:**
1.4 **Indirizzo e-mail PEC che la Regione utilizzerà per le comunicazioni relative al bando:**

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO

- 2.1 **Area di intervento:** Successo formativo
 Cittadinanza e diritti umani
 Orientamento
 BES
 Transnazionalità
- 2.2 **Linea di azione:** I
 II
- 2.3 **Tipologia progetto:** Non residenziale
 Residenziale
- 2.4 **Realizzazione del percorso:** Partenariato
 Partenariato + rete
- 2.5 **N. ore:** (campo precompilato dal sistema non modificabile)
- 2.6 **N. giorni:** (campo precompilato dal sistema)
- non modificabile per i progetti residenziali
- modificabile per i progetti non residenziali fino ad un massimo di 10 gg)

Motivazione: Indicare la motivazione in base alla quale il n. di giorni previsto è superiore a 6 (campo attivo solo se è stata scelta la combinazione Tipologia "Non residenziale" + Numero giorni maggiore di "6").

- 2.7 **N. giorni in residenzialità:** Inserire n. giorni di residenzialità (campo attivo solo se è stata scelta l'opzione Tipologia "Residenziale")

3. PARTENERIATO E RETE

- 3.1 **Soggetto capofila:** (campo precompilato con la denominazione dell'Operatore Capofila riconosciuto automaticamente dal sistema informativo regionale GEFO)
- 3.2 **Soggetti partner nazionali n.1, 2...n** (Replicare per n. partner nazionali)
- **Nome e cognome del referente per le attività di progetto:**
- **E-mail del referente per le attività di progetto:**
- **Tipologia di partner:** Scuole/IIS
 Altri soggetti accreditati: menu a tendina disponibile a sistema
 Università e Istituzioni AFAM
 Altri soggetti non accreditati: menu a tendina disponibile a sistema

- **Ambito prevalente di attività:** Education
 Lavoro
 Economia e finanza
 Cultura
 Ambiente e territorio
 Consulenza e servizi
 Area sociale
 Altro: specificare
- **Motivazione alla base della scelta del partner e sue modalità di coinvolgimento:** descrizione delle ragioni per le quali il soggetto è stato scelto come partner di progetto, specificando il valore aggiunto al percorso e le modalità di coinvolgimento nella realizzazione del percorso
- **Ruolo del partner nell'ambito del percorso:** descrizione del ruolo del partner e indicazione delle attività di competenza nell'ambito del percorso NLW

3.3 Soggetti partner straniero n.1, 2...n (Replicare per n. partner stranieri)

- **Denominazione:**
- **VAT Number:**
- **Registration number:**
- **Paese UE:**
- **Nome e cognome del referente per le attività di progetto:**
- **E-mail del referente per le attività di progetto:**
- **Tipologia di partner straniero:** Istituzione formativa: menu a tendina disponibile a sistema
 Azienda
 Altro soggetto: menu a tendina disponibile a sistema
- **Ambito prevalente di attività:** Education
 Lavoro
 Economia e finanza
 Cultura
 Ambiente e territorio
 Consulenza e servizi
 Area sociale
 Altro: specificare
- **Motivazione alla base della scelta del partner e sue modalità di coinvolgimento:** descrizione delle ragioni per le quali il soggetto è stato scelto come partner di progetto, specificando il valore aggiunto al percorso e le modalità di coinvolgimento nella realizzazione del percorso
- **Ruolo del partner straniero nell'ambito del percorso:** descrizione del ruolo del partner e indicazione delle attività di competenza nell'ambito del percorso NLW

3.4 Soggetti in rete n.1, 2...n (Inserimento da replicare per n. soggetti in rete nazionali/stranieri)

- **Paese del soggetto in rete:** selezionare Paese sulla base del menu presente a sistema
- **Denominazione soggetto in rete italiano:**
- **Partita IVA/Codice fiscale soggetto in rete italiano:**
- **Nome e cognome del referente per le attività di progetto:**
- **E-mail del referente per le attività di progetto:**
- **Tipologia di soggetto in rete italiano:** (menu a tendina disponibile a sistema)
 - Scuole/IIS
 - Altri soggetti accreditati: menu a tendina disponibile a sistema
 - Altri soggetti non accreditati: menu a tendina disponibile a sistema
- **Denominazione soggetto in rete straniero:**
- **VAT number soggetto in rete straniero:**
- **Registration number soggetto in rete straniero:**
- **Nome e cognome del referente per le attività di progetto soggetto in rete straniero:**
- **E-mail del referente per le attività di progetto soggetto in rete straniero:**
- **Tipologia di soggetto in rete straniero:** (menu a tendina disponibile a sistema)



Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

- Istituzione formativa: *menu a tendina disponibile a sistema*
 - Azienda
 - Altro soggetto: *menu a tendina disponibile a sistema*
- **Ambito prevalente di attività** (per soggetto in rete italiano/straniero):
 - Education
 - Lavoro
 - Economia e finanza
 - Cultura
 - Ambiente e territorio
 - Consulenza e servizi
 - Area sociale
 - Altro: *specificare*
 - **Motivazione alla base della scelta del soggetto in rete** (italiano/straniero) **e sue modalità di coinvolgimento:** descrizione delle ragioni per le quali il soggetto è stato scelto, specificando il valore aggiunto al percorso e le modalità di coinvolgimento nella realizzazione del percorso
 - **Ruolo del soggetto in rete** (italiano/straniero) **nell'ambito del percorso:** descrizione del ruolo del soggetto in rete e indicazione delle attività di competenza nell'ambito del percorso NLW

4. ANAGRAFICA DELLE RISORSE DI PROGETTO

4.1 Risorsa n.1, 2...n (Replicare per n. risorse umane)

- **Nome e cognome:**
- **Anni di esperienza nel settore rilevante per il percorso NLW:**
- **Ente di appartenenza:**

5. DESCRIZIONE PROGETTO NLW

5.1 Caratteristiche generali del percorso

- **Obiettivi del percorso:** indicare una breve descrizione degli obiettivi del percorso, coerentemente con le finalità dell'area/linea di azione prescelta
- **Macro-contenuti del percorso:** descrivere i principali contenuti e attività del percorso, le modalità di realizzazione e le principali caratteristiche
- **Materia specifica del percorso:** indicare la materia specifica oggetto del percorso
- **Materia complementare del percorso:** indicare una o più materie complementari
- **Altre attività:** indicare altre attività

5.2 Ulteriori caratteristiche del percorso

- **Servizi previsti nei giorni di residenzialità:** descrivere l'insieme dei servizi residenziali previsti (vitto, alloggio, trasporto)

In relazione ai servizi di vitto/alloggio, specificare se si farà uso di strutture appartenenti alle reti regionali: *selezionare da menu a tendina, se sì, indicare quali*

- **Motivazione delle scelte in materia di residenzialità in relazione agli obiettivi progettuali:** illustrare la motivazione alla base della scelta di residenzialità
- **Servizi previsti per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità:** (*menu a tendina disponibile a sistema*)
 - Docenti di sostegno conformemente alla normativa vigente (servizio obbligatorio)
 - Altri servizi: *indicare gli ulteriori servizi previsti*
- **Valorizzazione di tematiche culturali e ambientali:** descrivere i contenuti e le modalità di valorizzazione delle tematiche culturali e ambientali

5.3 Metodologia didattica

- **N. ore didattica frontale:** indicare n. di ore della didattica frontale
- **N. ore didattica esperienziale/laboratoriale:** indicare n. di ore della didattica esperienziale/laboratoriale
- **N. ore di formazione in materie complementari rispetto alla materia specifica del percorso:** indicare n. di ore di formazione in materie complementari

- **Ricorso a modalità didattiche che favoriscano l'interazione fra gli studenti:** descrizione delle modalità didattiche utilizzate, ad esempio, gruppi di lavoro, team, assegnazione di ruoli
- **Ricorso a metodi di insegnamento basati sull'interazione di linguaggi e discipline diversi:** descrizione dei metodi di insegnamento integrati previsti per la realizzazione del percorso proposto

5.4 Innovatività e ricadute

- **Elementi innovativi:** descrivere gli elementi innovativi che caratterizzano il percorso
- **Strumenti per la trasferibilità/riproducibilità dell'esperienza e ricadute didattico-educative attese:** descrizione delle ricadute in termini di trasferibilità/riproducibilità dell'esperienza verso le organizzazioni scolastiche
- **Strumenti di monitoraggio e valutazione:** indicare gli strumenti di monitoraggio e le modalità di valutazione del percorso e degli esiti a conclusione delle attività

6. PROGRAMMAZIONE ANALITICA DELLA DIDATTICA

6.1 Giorno n.1, 2...n (*Inserimento da replicare per n. giorni*)

- **Materia/Altra Attività:**
- **Argomento:**
- **Residenzialità:** si/no
- **Luogo di residenzialità:** se si, selezionare il Paese in cui si prevede di svolgere l'attività e indicare la località
- **N. ore in ambiente scolastico:**
- **N. ore in ambiente extra-scolastico:** inserire numero ore e luogo extra-scolastico, specificando se faccia parte delle reti regionali e, se sì, quale
- **N. ore di cui in modalità di didattica frontale:**
- **N. ore in modalità di didattica esperienziale/laboratoriale:**
- **N. ore con docente unico:**
- **N. ore di codocenza:**
- **N. ore con figure di accompagnamento:**
- **N. ore con professionisti:**
- **N. ore con altre risorse:**

7. DETTAGLIO EDIZIONI

7.1 N. Edizioni che il proponente si impegna a realizzare: indicare il n. di edizioni che il soggetto proponente prevede di realizzare in caso di approvazione della proposta progettuale

7.2 Edizione n.1, 2...n (*Replicare per n. edizioni*)

- **Scuola/IIS referente dell'edizione:** indicare la scuola/IIS referente per la specifica edizione
- **Numero previsto di destinatari:** indicare il numero di studenti che si prevede di coinvolgere (Max 30)
- **Risorse professionali:** indicare per ogni risorsa coinvolta le seguenti informazioni:
 - nominativi delle risorse di progetto associati al ruolo svolto (docente/codocente, figura di accompagnamento, professionista o altra risorsa)
 - descrizione dell'apporto specifico al percorso NLW

— • —

DOMANDA DI AMMISSIONE**POR Lombardia FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015**

Regione Lombardia
Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie
Struttura Spettacolo, Arte Contemporanea e Fund Raising per la Cultura
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Oggetto: POR FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 – 2014/2015. Domanda di ammissione al Catalogo (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art.47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a , nato/a
....., il e residente nel Comune di , PROV , CAP
....., in via , CODICE FISCALE in qualità di rappre-
sentante legale o altro soggetto con potere di firma , dell'Operatore accreditato
..... con ID istituzione n. /ID Unità Organizzativa n.

Indirizzo e.mail che la regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:.....

Recapito telefonico:.....

soggetto capofila del costituito partenariato fra i seguenti soggetti: (*indicare la Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS, statale o paritaria, e eventuali altri soggetti partner*)

CHIEDE

che il “(*indicare il titolo del percorso*)” sia ammesso al Catalogo Nuova Learning Week - Area “(*indicare l'Area di intervento e l'azione di riferimento*)” nei termini previsti dall'Avviso.

A tal fine,

DICHIARA

- di essere accreditato alla Sezione "A" dell'Albo Regionale e in possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;
- di osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché gli avvisi e le modalità di gestione pubblicate da Regione Lombardia;
- di rispettare le finalità, i contenuti e le modalità attuative descritti nella proposta di progetto;
- di accettare le indagini tecniche e i controlli che Regione Lombardia e gli altri organi competenti potranno effettuare, ai fini della valutazione e delle verifiche di competenza relativamente al percorso oggetto della presente proposta;
- di fornire tutte le informazioni e i dati richiesti da Regione Lombardia, ai fini del monitoraggio degli interventi e di eventuali indagini in merito ai costi sostenuti per la realizzazione del percorso NLW;
- di essere a conoscenza delle disposizioni relative a ispezioni, controlli, revoche e sanzioni di cui all'Avviso pubblico e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di FSE;
- di non percepire altri finanziamenti pubblici per il percorso Nuova Learning Week presentato;
- di non richiedere erogazione di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per la partecipazione al percorso Nuova Learning Week;
- di garantire il rispetto della normativa in materia di idoneità e sicurezza delle strutture e degli strumenti utilizzati per l'attuazione dei percorsi Nuova Learning Week;

- di assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- di conservare presso la propria sede e in appositi fascicoli tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, sottoscritta in originale, nonché la documentazione di progetto ai sensi dell'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e successive modifiche;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR.

Si trasmettono quale parte integrante della presente domanda:

1. fotocopia documento di identità del legale rappresentante/Altro soggetto munito di potere di firma;
2. formulario di progetto, compilato mediante procedura on line (<https://gefo.servizi.it>);
3. accordo di partenariato;
4. copia dello statuto dei soggetti partner e di rete o dichiarazione (ex art. 47 del DPR 445/2000) di avvenuta trasmissione nell'ambito della procedura di accreditamento o di precedenti avvisi emanati dalla Direzione generale Culture, Identità e Autonomie (già Direzione Generale Istruzione, Formazione e Cultura) (*da allegare, nei casi pertinenti*);
5. relazione sulle attività del soggetto partner/di rete;
6. curricula delle risorse di progetto;
7. lettera/e di adesione al progetto (*da allegare, nei casi pertinenti*).

Infine, manifesta il consenso ex art.23 d.lgs 196/03:

preso atto della sotto riportata informativa (*), ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/03, esprime il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini richiamati.

Luogo e data.....

Il legale rappresentante o
altro soggetto munito dei poteri di firma (**)
(*firma elettronica o digitale*)

(*) **TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA** ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". Il decreto legislativo 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art.11, e in particolare ai principi di correttezza, licetità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art.13 del predetto decreto, si forniscono le seguenti informazioni. Il trattamento è finalizzato alla verifica dei requisiti per il diritto di concessione dei contributi del POR FSE 2007-2013, a valere sull'Asse IV – Capitale umano e sull'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità e sarà effettuato con le seguenti modalità: trattamento manuale e trattamento informatico.

(**) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma.

— • —

ACCORDO DI PARTENARIATO

POR Lombardia FSE 2007 - 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015

TRA

1. L'operatore (*ragione sociale / denominazione*) , con sede in
....., via , n., C.F./PIVA....., in persona del proprio
Legale rappresentante (o altro soggetto abilitato a rappresentare l'operatore)
....., nato a , il

in qualità di soggetto capofila del partenariato,

E

2. la Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS, statale o paritaria (*denominazione*)
....., con sede in , via , n., C.F.
....., in persona del Dirigente scolastico (o altro soggetto abilitato a rappresentare la Scuola/
Istituto)....., nato a , il

in qualità di soggetto partner,

3. (*indicare ragione sociale/denominazione di altro soggetto*)
....., con sede in , via , n., C.F./PIVA.....
....., in persona del proprio Legale rappresentante (o altro soggetto abilitato a rappresentare lo stesso)
....., nato a , il

in qualità di soggetto partner,

(compilare per ogni altro eventuale soggetto partner)

di seguito anche congiuntamente denominati le "Parti",

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia ha pubblicato sul BURL n... del/.... l'Avviso per la costituzione del Catalogo dei percorsi Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015;
- ai sensi del suddetto Avviso, le proposte progettuali devono essere presentate da un operatore iscritto alla sezione "A" dell'Albo dei soggetti accreditati presso la Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, in partenariato con una o più Scuole secondarie di secondo grado/Istituti di Istruzione secondaria superiore IIS, statali o paritarie, della Regione Lombardia, ed eventualmente con altri soggetti accreditati, coerentemente con gli obiettivi e i contenuti del percorso Nuova Learning Week proposto;
- tale partenariato può includere anche altri soggetti non accreditati, in ragione delle specificità dei contenuti e delle attività previste nell'ambito del percorso proposto, come previsto dalla DGR n. 2412 del 26/10/2011 recante procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi;
- l'Accordo di partenariato deve indicare il soggetto capofila, individuato quale responsabile del percorso Nuova Learning Week, garante della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi, e unico responsabile della tenuta dei rapporti formalisi con Regione Lombardia in relazione agli obblighi di cui all'Avviso;
- l'Accordo di partenariato deve indicare per ogni singolo partner il ruolo e il dettaglio delle attività **allo stesso assegnate**.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO**Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti**

1. Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione all'Avviso e disciplinare gli impegni reciproci.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
 - presentare la proposta di progetto in forma di partenariato e di impegnarsi, in caso di approvazione dello stesso, a realizzare le attività secondo le modalità indicate nella stessa;
 - assicurare un utilizzo dei fondi conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
 - realizzare le attività previste nell'ambito dell'azione di riferimento nel rispetto delle disposizioni definite negli avvisi emanati da Regione Lombardia;
 - rispettare, nella realizzazione del percorso, la ripartizione delle attività stabilita dal presente Accordo secondo la vocazione statutaria di ogni soggetto partner, assicurando la massima integrazione con gli altri partner e garantendo la completa realizzazione del percorso;
 - consentire le attività di verifica, anche in loco, da parte degli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali;
 - predisporre tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso consequenti ed a trasmetterla all'operatore capofila, ai fini degli adempimenti previsti per la gestione dei percorsi;
 - favorire l'espletamento dei compiti attribuiti all'operatore capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di chiusura amministrativa dell'edizione.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto capofila

Le Parti individuano quale soggetto capofila del Partenariato (*indicare ragione sociale/denominazione dell'operatore accreditato alla sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati presso Regione Lombardia, per l'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale*)

....., responsabile del percorso Nuova Learning Week(*indicare titolo del percorso*), garante della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi, e unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con Regione Lombardia in relazione agli obblighi di cui all'Avviso.

Articolo 3 – Soggetto capofila

1. È responsabile del percorso Nuova Learning Week, garante della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi, e unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con Regione Lombardia in relazione agli obblighi di cui all'Avviso.
2. In particolare, il soggetto capofila, è tenuto a:
 - compilare la proposta progettuale mediante procedura on line e inviarla alla Regione secondo la procedura stabilita, per conto del Partenariato;
 - raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i soggetti partner e a trasmetterla alla Regione, così come stabilito dall'Avviso e dagli atti ad esso consequenti;
 - coordinare il flussi informativi verso Regione Lombardia secondo quanto richiesto dall'Avviso e dagli atti ad esso consequenti;
 - monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner e segnalare tempestivamente alla Regione eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possono incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del percorso.

Articolo 4 – Ruolo ed impegni dei soggetti partner

1. Ciascun partner, ivi compreso il soggetto capofila, è responsabile della realizzazione delle attività secondo quanto di seguito riportato, coerentemente con la vocazione statutaria di ciascun componente e nel rispetto di quanto previsto nella proposta progettuale:
 - a. Operatore capofila: *indicare denominazione dell'operatore capofila*
 - Ruolo nell'ambito del percorso: *descrivere il ruolo nell'ambito del percorso e le attività di competenza dell'operatore capofila in base alla vocazione statutaria*
 - b. Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore: *indicare denominazione della Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore*
 - Ruolo nell'ambito del percorso: *descrivere il ruolo nell'ambito del percorso e le attività di competenza della Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore in base alla vocazione statutaria*
 - c. Altro partner: *indicare denominazione del soggetto partner (ripetere per n. soggetti partner, se del caso)*

Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

- Ruolo nell'ambito del percorso: descrivere il ruolo nell'ambito del percorso e le attività di competenza del soggetto partner in base alla vocazione statutaria

2. Inoltre, ciascun partner, si impegna a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al soggetto capofila;
- impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse ai fini dello svolgimento delle attività di competenza nell'ambito della realizzazione del percorso Nuova Learning Week e garantire la massima integrazione con gli altri partner.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data.....

Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma del soggetto capofila (*)

Direttore scolastico o altro soggetto munito dei poteri di firma della Scuola secondaria di secondo grado/Istituto di Istruzione secondaria superiore IIS

Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma del soggetto partner (*)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

.....

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma

.....

.....

_____ • _____

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL SOGGETTO PARTNER/DI RETE

POR Lombardia FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015

1. PRESENTAZIONE SOGGETTO PARTNER/DI RETE

1.1 Presentazione del soggetto partner/di rete: *descrizione sintetica del soggetto, principali ambiti di intervento, competenze specialistiche*

.....
.....
.....
.....
.....

1.2 Struttura organizzativa: *descrizione sintetica della struttura organizzativa (ad esempio, organigramma, n. dipendenti, sedi sul territorio)*

.....
.....
.....
.....
.....

1.3 Fatturato ultimo triennio (solo per i soggetti partner):

2. PRINCIPALI COMPETENZE E ATTIVITA'**2.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRINCIPALI**

.....
.....
.....
.....
.....

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE POSSEDUTE (solo per i soggetti partner)

.....
.....
.....
.....
.....

2.3 PRECEDENTI ESPERIENZE PROGETTUALI inserire, se possedute, precedenti esperienze di LW e/o esperienze in ambiti similari matureate nell'ambito di progetti co-finanziati da risorse pubbliche, negli ultimi tre anni

Titolo progetto	Tipologia di finanziamento	Valore del progetto (€)



Serie Ordinaria n. 25 - Giovedì 20 giugno 2013

2.4 NOTE inserire, se del caso, ulteriori informazioni

.....
.....
.....
.....
.....

Il legale rappresentante o
altro soggetto munito dei poteri di firma (*)

(timbro e firma)

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma.

— • —

LETTERA DI ADESIONE AL PERCORSO NLW**POR Lombardia FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 - 2014/2015****All'operatore capofila****Via****Città**

Oggetto: POR FSE 2007 – 2013. Catalogo Nuova Learning Week 2013/2014 – 2014/2015. Adesione al percorso "indicare titolo percorso"

Il/la Sottoscritto/a nato/a a
 il e residente nel Comune di PROV CAP
 in via in qualità di legale rappresentante / Dirigente scolastico (o altro soggetto con poteri di firma della scuola/istituto o altro soggetto) *indicare soggetto o scuola/istituto*, sito nel Comune di
 PROV CAP in via

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

- di aver preso visione e analizzato il percorso di Nuova Learning Week con titolo "indicare titolo dell'azione" e ID ____ (*indicare ID se già disponibile*);
- di essere disponibile a collaborare in rete con l'operatore capofila *indicare denominazione del capofila*, per la realizzazione dell'azione "indicare titolo dell'azione" e ID ____ (*indicare ID se già disponibile*); con il ruolo di *indicare ruolo del soggetto in rete come da proposta progettuale*.

Infine, manifesta il consenso ex art.23 d.lgs 196/03:

preso atto della sotto riportata informativa (*), ai sensi dell'art.13 del d.lgs.196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini richiamati.

Luogo e data.....

Il legale rappresentante o
altro soggetto munito dei poteri di firma (**)

(timbro e firma)

(*) TRATTAMENTO DATI GIUNTA REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Il decreto legislativo 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art.11, e in particolare ai principi di correttezza, licetità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti.

Ai sensi dell'art.13 del predetto decreto, si forniscono le seguenti informazioni. Il trattamento è finalizzato alla verifica dei requisiti per il diritto di concessione dei contributi del POR FSE 2007-2013, a valere sull'Asse IV – Capitale umano e sull'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità e sarà effettuato con le seguenti modalità: trattamento manuale e trattamento informatico.

(**) in caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma.